

	 Via Morgagni, 68 Faenza (RA) tel. 0546 629911	SCHEDA DATI DI SICUREZZA <u>VITABOR L</u> data di prima compilazione: 30/06/2011 Aggiornamento: 28/01/2014 totale pagine: 1 di 5
--	---	--

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

- 1.1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA: VITABOR L
- 1.2. USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA MISCELA
Settore d'uso - usi finali - SU1: Agricoltura;
Usi per lavoratori e consumatori - PC 12: fertilizzante (Concime fluido boro e etanolamina)
- 1.3. IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ
prodotto da Gowan Italia S.p.a. - Via Morgagni, 68 - Faenza (RA)
tel. 0546 629911
- 1.4. TECNICO COMPETENTE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA PER Gowan Italia S.p.A:
dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria_ghetti@libero.it
- 1.5. TELEFONO DI EMERGENZA: Gowan Italia S.p.a tel. 0546 629911

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. CLASSIFICAZIONE DELLA MISCELA: Xi (irritante)



Xi: Irritante

- 2.2. ELEMENTI DELL'ETICHETTA
FRASI R: 36/37/38 irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

FRASI S: S15 conservare lontano dal calore; S 24/25 evitare il contatto con gli occhi e con la pelle;
S26 in caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente e consultare un medico; S 41 in caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE SECONDO I REGOLAMENTI CE N. 1907/2006 (REACH) E N. 1272/2008 (CLP):



INDICAZIONI DI PERICOLO H: H319 provoca grave irritazione oculare; H335 Può irritare le vie respiratorie; H315 Provoca irritazione cutanea

CONSIGLI DI PRUDENZA P: P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare. P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. P332+313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: effettuare le applicazioni nelle ore più fresche della giornata. miscelare con cura la soluzione in fase di distribuzione del prodotto.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute, in quantità superiori lo 0,1 %, classificate come pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

		SCHEDA DATI DI SICUREZZA <u>VITABOR L</u> data di prima compilazione: 30/06/2011 Aggiornamento: 28/01/2014 totale pagine: 2 di 5
--	--	--

Acido borico (H3B03) in reazione con etanolammina					
N. CAS	N. CE	N. REACH	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
10377-81-8	233-829-3	01-2119557854-26-XXXX	2-amminoetanolo, monoestere con acido borico	C2H8BNO3	>50
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	---	---		---	---

Si veda il testo delle frasi-R e indicazioni di pericolo nel capitolo 16

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Le misure indicate sono suddivise per via di esposizione.

- 4.1. **INALAZIONE**
Allontanare l'infortunato dall'area inquinata e tenerlo in zona areata. Mantenere a riposo
- 4.2. **CONTATTO CON LA PELLE**
Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, togliere gli indumenti contaminati. Consultare un medico
- 4.3. **CONTATTO CON GLI OCCHI**
Sciacquare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto se ciò è possibile. Consultare un medico
- 4.4. **INGESTIONE**
Sciacquare la bocca con acqua. Somministrare acqua da bere. Non provocare il vomito
Consultare un medico

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1. **MEZZI DI ESTINZIONE ADEGUATI**
Polvere, acqua nebulizzata, schiuma, anidride carbonica.
- 5.2. **PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA MISCELA**
In caso di incendio può rilasciare fumi tossici o irritanti.
- 5.3. **RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI**
Utilizzare mezzi di protezione di uso comune per la lotta antincendio

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. **PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA**
Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale, guanti e indumenti protettivi
- 6.2. **PRECAUZIONI AMBIENTALI**
Contenere le perdite con materiale inerte, sabbia, terra. Raccogliere il prodotto fuoriuscito, trasferire in contenitore chiuso e provvedere allo smaltimento. Evitare che il prodotto penetri in fognature o acque superficiali, la contaminazione del suolo e della vegetazione, in tal caso avvertire le autorità competenti
- 6.3. **METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA**

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. **PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA**
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare la formazione e l'inalazione di vapori e aerosol.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA **VITABOR L**

data di prima compilazione: 30/06/2011
Aggiornamento: 28/01/2014
totale pagine: 3 di 5

Utilizzare in luoghi adeguatamente aerati. Non mangiare, bere fumare nei luoghi di lavoro per evitare l'ingestione.

7.2. CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Le operazioni di stoccaggio, accatastamento e movimentazione vanno eseguite con cura in modo da prevenire eventuali incidenti. Conservare in un luogo fresco, asciutto ed aerato tra 4 e 25°C. Mantenere i contenitori chiusi e conservare sempre nei contenitori originali. Non disperdere il contenitore nell'ambiente

8. CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO

Valori limite di esposizione professionale

Sostanza	TLV-TWA		TLV-STEL	
	mg/mc	ppm	mg/mc	ppm
Etanolamina	-	3	-	6

MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Provvedere ad una buona aerazione dei locali; in caso di aerazione naturale insufficiente installare impianti di ventilazione forzata

PROTEZIONE INDIVIDUALE

DELLE VIE RESPIRATORIE

Non richiesta nel normale utilizzo senza creazione di polveri. In caso di formazioni di polveri utilizzare semimaschera con filtro adeguato (EN 140) o di una maschera antigas di filtro (EN 136, EN 141, EN 371) KD o A1.B1.E1.K1 (per i gas di decomposizione termica).

DELLA CUTE

Guanti in butile o nitrile (EN 374, EN 420), indumento di lavoro adeguato.

DEGLI OCCHI

Non richiesta se assenza di polveri. In caso di polveri schermo facciale (EN 166)

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Forma:	liquido
Colore:	rosato
Odore:	tipico
Punto infiammabilità:	prodotto non infiammabile
Peso specifico (20 °C):	nd
Punto di ebollizione:	>100 °C
Solubilità in acqua	Solubile
Valore pH (20 °C):	8,0
Tensione di vapore (20 °C):	nd
Viscosità (20 °C):	nd
Solubilità in grassi/solventi (20°C)	nd
Contenuto in solventi	0 %

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 STABILITÀ

Preparato stabile

10.2 CONDIZIONI DA EVITARE

Vedere incompatibilità chimica

10.3 INCOMPATIBILITÀ CHIMICA

La sostanza decompone per riscaldamento o combustione producendo gas tossici o corrosivi e ossidi di azoto. Evitare il contatto con acidi ed ossidanti forti, rame alluminio e loro composti, gomma, carbonati ed idrossidi.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA **VITABOR L**

data di prima compilazione: 30/06/2011
Aggiornamento: 28/01/2014
totale pagine: 4 di 5

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. TOSSICITA' ACUTA, EFFETTI A BREVE TERMINE

INALAZIONE	Può essere corrosivo per le vie respiratorie
CONTATTO CON GLI OCCHI	Può essere corrosivo a contatto con gli occhi
CONTATTO CON LA PELLE	Può essere corrosivo a contatto con la pelle. Ripetuti e prolungati contatti possono causare dermatiti
INGESTIONE	Può essere corrosivo per ingestione. Può causare effetti sistema nervoso centrale, sul tratto gastrointestinale, fegato e reni. L'esposizione può provocare perdita di coscienza.

Etanolamina DL 50 (ratto, orale, mg/kg) 1.720

Acido Borico DL 50 (ratto, orale, mg/kg) 2.660

11.2. TOSSICITA' CRONICA, EFFETTI A LUNGO TERMINE

CANCEROGENO	-
MUTAGENO	-
TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE	-

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone norme di igiene industriale; non disperdere il prodotto nell'ambiente.
Il prodotto è un fertilizzante

12.1 ECOTOSSICITA'
Dati non disponibili

12.2 MOBILITA'
Dati non disponibili

12.3 PERSISTENZA E DEGRADABILITA'
Dati non disponibili

12.4 POTENZIALE DI BIOACCUMULO
Dati non disponibili

12.5 ALTRI EFFETTI AVVERSI
Dati non disponibili

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 PREPARATO
Non convogliare nelle fognature o disperdere nell'ambiente.

13.2 RIFIUTI
Rifiuto smaltibile solo in luoghi di raccolta idonei o comunque attraverso imprese autorizzate. Operare secondo le disposizioni vigenti, locali e nazionali.

13.3 IMBALLAGGI NON PULITI
Il contenitore completamente svuotato non può essere riutilizzato, provvedere allo smaltimento in luoghi di raccolta idonei o comunque attraverso imprese autorizzate.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Preparato non classificato come pericoloso ai fini del trasporto

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA MISCELA

Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.
Il preparato risulta classificato come: Xi (irritante)

NORMATIVE ITALIANE APPLICABILI:

D.Lgs. 81/2008 (testo unico per la sicurezza sul lavoro).

D.Lgs. 334/99 (Attività con rischi di incidenti rilevanti).

	 Via Morgagni, 68 Faenza (RA) tel. 0546 629911	SCHEDA DATI DI SICUREZZA <u>VITABOR L</u> data di prima compilazione: 30/06/2011 Aggiornamento: 28/01/2014 totale pagine: 5 di 5
--	---	--

D.Lgs. 152/99 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento).

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1. AVVERTENZE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'utilizzo del prodotto richiede una adeguata formazione da parte dell'utilizzatore professionale.

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti
Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: le sezioni 1; 2; 3; 6;16 sono state modificate
in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

16.2. ULTERIORI INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono redatte in conformità:

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati e senza avere ottenuto istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per ogni uso improprio. E' sempre responsabilità dell'utente conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza. Non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso.